



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
 www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 1 - dal 16 al 22 gennaio 2012

Spazio Città dal lunedì al sabato in diretta i fatti di Acquaviva



Dopo le prime puntate natalizie
 ritorna sugli schermi di TeleMajg

Mensa scolastica comunale una gara . . . strana



Tutto tace e l'assessore Pietroforte
 non riferisce su quanto accaduto!

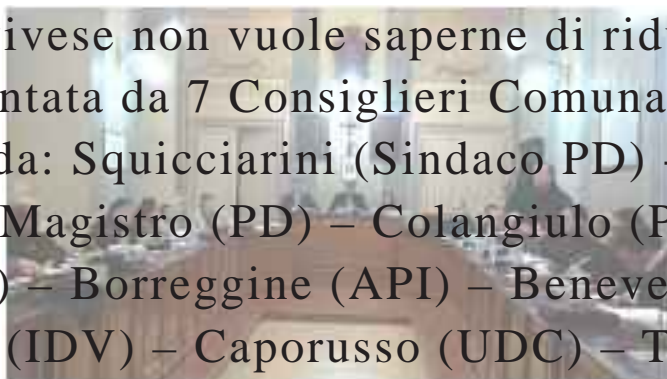
E' rosa il primo fiocco acquavivese del 2012 nato al Miulli

La Provincia di
 Bari non mantiene
 la promessa
 La strada
 provinciale
 Acquaviva
 Santeramo teatro
 di incidenti



Dopo anni di attesa
 che fine ha fatto
 l'ammodernamento
 della strada?
 I soldi stanziati
 dove sono andati
 a finire?

La casta acquavivese non vuole saperne di ridursi lo stipendio
 La mozione presentata da 7 Consiglieri Comunali della minoranza
 è stata bocciata da: Squicciarini (Sindaco PD) - Maurizio (IDV)
 Morano (PD) - Magistro (PD) - Colangiulo (PD) - Luisi (PD)
 Tria (PD) - Borreggine (API) - Benevento (IDV)
 De Marinis (IDV) - Caporusso (UDC) - Tisci (Io Sud)



E' LEGGE: LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI DEI NEGOZI C'è chi è pronto a dichiarare guerra alla legge

Qualsiasi esercizio commerciale potrà tenere aperta la saracinesca tutto il tempo che vuole, in qualsiasi parte d'Italia, senza limitazione. Negozi, bar, ristoranti, locali, grandi magazzini, supermercati. La liberalizzazione, avviata dalla manovra del governo Berlusconi a luglio scorso come "sperimentazione", è stata completata dalla manovra del governo Monti (il decreto "salva Italia" del 6 dicembre, convertito in legge il 22) che estende la libertà di apertura e chiusura prima concessa alle "località inserite negli elenchi regionali dei luoghi a vocazione turistica e le città d'arte", a tutti gli esercizi. La legge è entrata in vigore il 28 dicembre, il giorno dopo la sua pubblicazione sulla gazzetta ufficiale. Una vera rivoluzione. Che potrebbe subire dei rallentamenti. La legge approvata dal governo di Monti concede infatti novanta giorni di tempo agli Enti locali per adeguare i propri ordinamenti a questa liberalizzazione. I sindacati del commercio sono pronti a dichiarare guerra a questa una legge che - sostengono

- porterà ad una perdita di circa 67 mila posti di lavoro del settore. Piemonte, Toscana, Veneto e Puglia ricorreranno alla Corte Costituzionale. Il Codacons prevede otto miliardi di risparmi per i cittadini, ma Confesercenti gela ogni ottimismo e spiega che, al contrario, nei prossimi cinque anni 80.000 imprese usciranno dal mercato e si perderanno 240.000 posti, senza che i prezzi diminuiscano. Fisascat (Cisl) conferma: si avranno "pesanti ripercussioni" sul mercato del lavoro. Filcams (Cgil) ricorda che "in questi anni le maggiori aperture nel commercio non hanno prodotto un incremento di occupazione stabile". Il responsabile dell'ufficio Studi della Confcommercio Mariano Bella, ha dichiarato che "questa nuova liberalizzazione si abatterà sui piccoli negozi delle periferie, che svolgono una funzione di presidio sociale e che saranno cannibalizzati dai centri commerciali".

Anna Larato

GUARDIA DI FINANZA: CONCORSO PER 53 ALLIEVI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato le norme del concorso per il reclutamento di 53 Allievi Ufficiali del "Ruolo Normale" per l'ammissione al primo anno del 112° corso dell'Accademia della Guardia di Finanza, per l'anno accademico 2012/2013. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere compilate esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito internet www.gdf.gov.it - area concorsi Online, seguendo le istruzioni del sistema automatizzato entro il termine del 02 febbraio 2012. Le istanze compilate secondo la predetta procedura saranno stampate a cura del Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prova preliminare di cui all'art.11 del bando di concorso. Solo in caso di avaria del sistema informatico

o indisponibilità di un collegamento internet, la domanda di partecipazione può essere redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato 1 del bando di concorso, disponibile presso tutti i Reparti del Corpo nonché sul sito www.gdf.gov.it, e spedita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma/Appio. Tutti i candidati devono, inoltre, possedere un diploma d'istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi da laurea previsti dal decreto interministeriale 12 aprile 2001. Possono partecipare al concorso anche coloro che, pur non essendo in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell'anno scolastico 2011/2012.

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

21 gennaio: Marsico - Chimienti
22 gennaio: Marsico

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNI PRE E FESTIVI
22 gennaio: Esso via Bari

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 1 - Settimana dal 16 al 22 gennaio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Vittoria Lamanna,

Anna Larato, Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli,

Angela Rita Radogna e Giuseppe Tribuzio.

IL TEMPO PASSA INESORABILMENTE

Chi pagherà l'inefficienza di questa Amministrazione Comunale?

Finalmente L'Eco di Acquaviva ritorna in edicola ogni settimana con le pagine dedicate ai fatti locali ed ai vostri suggerimenti e sfoghi che puntualmente indirizzate alla mia redazione giornalistica. Seppure la preparazione di questo giornale, come di ogni altra attività giornalistica, comporti fatica siamo sempre più contenti di farlo sforzandoci di soddisfare le vostre aspettative. L'Associazione Progetto Spazio 2000 a 12 anni dalla sua fondazione vi proporrà con il settimanale, l'emittente televisiva TeleMajg, il sito www.telemajg.com ed il social network facebook (redazione TeleMajg) tantissimi argomenti di diverso genere. Il nuovo fiore all'occhiello sarà il programma Spazio Città che quotidianamente dalle ore 12:00 valorizzerà le realtà locali portando alla vostra attenzione quei fatti (e misfatti) che si vorrebbero tenere nascosti alla popolazione come se fossimo ai tempi del fascismo in cui la sola dittatura si arrogava il diritto di detenere la verità assoluta dell'informazione! Con il nuovo anno pare che ogni buon auspicio sembra essere stato inutile; infatti, ritornando ad osservare l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti e le forze politiche cittadine mi prende uno sconforto ed un senso di rigetto che solo il dovere professionale nei vostri confronti mi convince a proseguire nel raccontarvi quanto i nostri amministratori siano capaci di fare o, meglio dire, di non fare! Mi aspettavo che il Sindaco Squicciarini organizzasse un incontro di fine anno con la stampa locale accreditata. Sarebbe stato bello constatare che finalmente le Consulte comunali fossero state coinvolte nelle rispettive attività sociali, culturali e sportive di Acquaviva anziché verificare che il Comune aveva organizzato delle iniziative sostenendo delle organizzazioni scelte non si sa bene in base a quale principio democratico ed a quale disciplina regolamentare. Mi sarei aspettato che l'Assessore alla Cultura Pietroforte avesse avuto la sensibilità di salvaguardare il principio della evidenza pubblica nella selezione delle aziende a cui il Comune ha deciso di affidare il marketing delle proprie iniziative. Sarebbe stato bello ascoltare dalla viva voce del Sindaco come sono state selezionate le manifestazioni natalizie da proporre alla cittadinanza e come mai il Comune, per il secondo anno consecutivo, ha deciso di affidare alla Pro Loco l'organizzazione degli eventi senza indire una gara pubblica come se sul territorio esistesse solamente quella organizzazione culturale e per quale motivo per il secondo anno consecutivo ha deciso di scegliere un centro commerciale di Casamassima per pubblicizzare alcune sue iniziative; inoltre, mi sarebbe piaciuto vedere il Primo Cittadino passeggiare con una delle biciclette finanziate dalla Regione Puglia (biciviva) che ancora oggi continuano ad essere postazioni utilizzate esclusivamente da cani randagi e padronali per i loro bisognini. In fondo che cosa ci si può aspettare da chi, evidentemente, non rispetta i cittadini dedicandogli l'onore di un saluto di fine anno

anziché destinarli una sterile frase impressa in manifesti affissi, nella maggior parte dei casi, fuori spazio in zone in cui i Vigili Urbani avrebbero dovuto provvedere alla loro rimozione o comunque "censurarli". Speravo che la pausa delle festività natalizie portasse le forze politiche acquavivesi ad una profonda riflessione affinché potessero riprendere il nuovo anno mantenendo le promesse fatte alla popolazione. Impegni ribaditi in un documento definito solenne, di cui ancora nel 2012 risultano essere un semplice miraggio. Mi auguravo che il Sindaco ed i suoi Assessori insieme al Presidente del Consiglio Comunale rispondessero alla mia proposta di ridursi l'indennità a favore delle famiglie che si trovano in situazioni di disagio in cambio della trasmissione dei Consigli Comunali: dopo mesi nessuna risposta in barba alla trasparenza amministrativa! Eh sì, perché pubblicamente dichiarano di volere che la popolazione segua le sedute consiliari in televisione, ma allo stesso tempo nulla fanno di concreto per tener fede a quello che è stato un impegno elettorale, mancato, del Sindaco Squicciarini ed oggi della sua Amministrazione Comunale. Altra delusione procurata da un Consiglio che non ha ancora verificato se alcuni suoi componenti risultano essere stati condannati per reati di qualsiasi natura. Come non abbiamo ancora ricevuto la disponibilità dell'ingegnere De Marinis a spiegare alla popolazione acquavivese quali siano state le motivazioni che lo hanno spinto a passare dalla minoranza nel gruppo consiliare dell'IDV tra i banchi della maggioranza; ma gli invieremo altro invito! Nella mia auto accompagnavo una signora di mezza età che si lamentava per una Città spenta; si lamentava del fatto che nulla era cambiato sebbene avesse scelto il centro sinistra, anzi aggiungeva: "Prima qualcosa si è fatto con Pistilli oggi con questi nulla se non qualche luce e tante chiacchiere. Con le chiacchiere non posso dare da mangiare nemmeno al mio cane" - aggiungeva! Gli consigliai di contattare il Consigliere Comunale che aveva votato chiedendogli: "Ma cosa hai fatto per questa Città? Di quanto promessomi, quando mi hai chiesto di votarti, cosa hai fatto? Se la responsabilità non è tua, perché continui a sostenere la Giunta Squicciarini?". Dopo aver sentito le risposte, se non soddisfatta, elegantemente avrebbe dovuto annunciargli che evidentemente a causa delle promesse non mantenute la prossima volta "con il binocolo" avrebbe ricevuto la preferenza del voto! Intanto armiamoci di pazienza e, democraticamente con gli strumenti sanciti dalla Carta Costituzionale, diamo il nostro contributo affinché questa Amministrazione Comunale "si dia una mossa" e perché no denunciando alla magistratura quelli che noi riteniamo "misfatti". Non poteva, poi, mancare la ciliegina sulla torta: il Consiglio Comunale di Acquaviva si celebra con un componente in meno; ma sarà legale?!

Luigi Maiulli

Lettere al Direttore . . .

Buongiorno, il 2012 inizia come é finito il vecchio anno, cioè con la nostra Amministrazione Comunale e il nostro sindaco inermi dinanzi ai tanti problemi di questa città. Nonostante la promessa fatta a tutti i genitori delle scuole materne di rivedere gli scaglioni (fatti con i piedi più che con logica), a tutt'oggi nulla e' stato ancora rivisto e l'anno nuovo penso andrà via così, tanto in questa città si dimentica molto velocemente. Una tiratina di orecchie la faccio anche a tutti quei genitori che dopo la protesta fatta in comune, si sono arresi senza combattere facendo mangiare i propri figli e dimenticando il torto subito. Sicuramente è stata una scelta dettata dalle necessità lavorative e sicuramente auspicata dal nostro caro Sindaco e dalla sua Amministrazione. Ora dico basta, perché se questi signori pensano di governare questo paese in questo modo, noi cittadini diciamo basta e per il bene di tutti si torni alle urne.

PRIMO INCIDENTE STRADALE 2012

Protagonista ancora una volta la provinciale Acquaviva-Santeramo

Ennesimo incidente stradale mercoledì 11 gennaio intorno alle ore 9,30 a circa 4 Km della provinciale che collega Acquaviva a Santeramo, poco prima dello svincolo per Cassano. Una Seat Toledo mentre procedeva in direzione Santeramo, dopo aver sbandato, molto del manto stradale, è andata ad urtare che sopraggiungeva in quel momento entrambe le auto. Il conducente della è uscito illeso. Illesi anche i passeggeri direzione Acquaviva, tutti residenti a dell'incidente, ma si presume che le del manto stradale oltre alla cattiva un ruolo determinante nell'accaduto. Sul i Carabinieri della locale stazione oltre Polizia municipale, permettendo così di L'incidente dello scorso mercoledì è il l'ennesimo che si verifica sulla A questo proposito ci si chiede che fine abbia fatto il piano di ampliamento della strada, previsto all'indomani dell'apertura dell'Ospedale Miulli, predisposto dall'Ente Provincia di Bari.

L'anno 2011 si è chiuso con 82 sinistri stradali. Sono stati 50 gli incidenti stradali avvenuti nel centro abitato di Acquaviva, fuori dal centro abitato invece sono stati 32. I sinistri stradali, avvenuti sulla SP Acquaviva-Santeramo sono stati 8 di cui 3 con soli danni e 5 con danni e feriti. Questi dati ci sono stati forniti grazie alla disponibilità del Comando Polizia Municipale.

probabilmente per le cattive condizioni violentemente contro una Lancia Musa diretta verso Acquaviva. Distrutte Toledo, un infermiere di Acquaviva, ne dell'autovettura che procedeva in Conversano. Ancora da accertare le cause condizioni atmosferiche e la scivolosità manutenzione dello stesso, abbiano svolto posto sono immediatamente intervenuti ad una volante del locale Comando di ripristinare in tempi brevi la viabilità. primo di questo nuovo anno, ma Provinciale Acquaviva-Santeramo.

AGGREDISCONO I CARABINIERI INTERVENUTI PER UNA LITE Finiscono ai domiciliari due fratelli

Qualche giorno fa i Carabinieri della Stazione di Acquaviva delle Fonti hanno arrestato due fratelli incensurati di 31 e 34 anni, con l'accusa di resistenza e lesioni personali aggravate a Pubblico Ufficiale. I militari si sono portati nei pressi di alcune abitazioni, in via della Costituzione, dove era stata segnalata una lite tra convicini. Mentre i carabinieri erano intenti a calmare i contendenti, i fratelli, coinvolti nella discussione, si sono scagliati contro i militari aggredendoli. Prontamente bloccati, i germani sono stati tratti in arresto e, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, associati presso la loro abitazione in regime di arresti domiciliari.

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

Dopo la fase sperimentale del periodo natalizio RITORNA SU TELEMAGJG " SPAZIO CITTA' " Il programma in diretta dal lunedì al sabato

Notevole gradimento ha registrato il programma televisivo "Spazio Città" curato da Gino Maiulli insieme ai giornalisti Anna Larato, Claudio Maiulli ed il prezioso contributo dato dietro le quinte da Adriana Lamanna, Alessandro Carella, Carlo Lassandro, Gabriella Maiulli, Giusi Maiulli e Angela Rita Radogna. Il programma televisivo ha avuto come obiettivo centrale, quello di incentivare gli acquisti in città. "Spazio Città" si è anche occupato di arte, storie, inchieste, esperienze per comunicare emozioni e non solo ed esclusivamente informazioni. Il progetto ha voluto introdurre tematiche e contenuti innovativi sfruttando uno strumento come la televisione per diffondere notizie importanti e significative destinate a tutta la cittadinanza. "Spazio Città" si è basato sul concetto della redazione aperta e sul coinvolgimento anche di persone escluse dal rapporto con i media. In particolare, la redazione aperta è consistita nello sviluppare i contenuti in modo orizzontale, ovvero con un dialogo costante con chiunque

ha proposto e suggerito nuove idee. Molti gli ospiti che di volta in volta si sono seduti nel salotto televisivo dando un valido contributo alla seguitissima trasmissione. Dai dirigenti scolastici, ad esponenti istituzionali ai rappresentanti di categoria, ecc. Insomma un programma riuscito con un valido format nato dalla passione per il giornalismo, il cinema, la grafica, a cui si unisce una responsabilità sociale che crede in principi quali la promozione del diritto alla comunicazione e alla formazione, la diffusione della cultura attraverso gli audiovisivi. Un progetto nato, in via sperimentale, in concomitanza delle festività natalizie ma visti gli ampi consensi continuerà ad entrare nelle case dei tanti telespettatori a partire *dal prossimo 16 gennaio, in diretta dal lunedì al sabato alle ore 12:00*. Un grazie da tutta la redazione giornalistica per l'attenzione dimostrata e un invito a seguirci ancora segnalando e proponendo argomenti di discussione.

Anna Larato

La "casta acquavivese" non ne vuol sapere di ridursi lo stipendio BOCCIATA LA MOZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INDENNITÀ

Ci sono volute circa 4 ore per bocciare la *mozione n. 27 del 20.12.2011 - Richiesta convocazione C.C. ex art. 32, 3° comma del Regolamento Comunale per le sedute Consiliari*, primo punto all'ordine del giorno del Primo Consiglio comunale del 2012, al primo punto dell'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti lo scorso lunedì 9 gennaio. Un ampio dibattito *sulla mozione presentata da 8 consiglieri comunali* (di cui 7 di minoranza) *relativa alla razionalizzazione dei costi della rappresentanza del Comune attraverso la riduzione del 50% delle indennità di funzione del Sindaco, del vice Sindaco, della Giunta Municipale, del Presidente del Consiglio e dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri comunali*. Insomma una proposta per revocare la delibera di giunta n. 80 del 20 aprile 2011 con la quale la giunta stessa, aumentava i propri compensi, e di



devolvere la differenza non percepita a un fondo di tutela per le famiglie indigenti. Una discussione estenuante a volte sterile che si è conclusa con un nulla di fatto. Alla fine, come ormai si prevedeva, la proposta è stata sonoramente bocciata dalla maggioranza di centro sinistra guidata dal Sindaco Squicciarini (PD). In 12 hanno votato contro: il Sindaco Squicciarini (PD), il Presidente del Consiglio Maurizio (IDV), Morano (PD), Magistro (PD), Colangiulo (PD), Luisi (PD), Tria (PD), Borreggine (API), Benevento (IDV), De Marinis (IDV), Caporusso (UDC), Tisci (IO SUD); 7 invece hanno votato a favore mentre un consigliere non ha votato poiché si era momentaneamente allontanato (volontariamente?). Nello specifico hanno votato a favore: Attollino, Giorgio, F. Montenegro, T. Montenegro, Paradiso, Petruzzellis, Solazzo.

Anna Larato

Spazio Città in diretta su TeleMajg dal lunedì al sabato alle ore 12:00
In replica alle ore 15:30 - 18:00 - 20:45 - 23:00
La domenica alle ore 12:20 e 24:00
Partecipa inviando le tue segnalazioni
agli indirizzi mail info@telemajg.com - telemajg@libero.it

Mensa scolastica comunale ALTRA PROMESSA NON MANTENUTA . . .

Alla ripresa delle lezioni, dopo le vacanze natalizie è ripartito anche il servizio mensa scolastica nelle scuole comunali. Ma la ripresa della refezione non è stata accompagnata da nessuna novità. Tutto come prima insomma, eppure il Primo Cittadino Francesco Squicciarini all'indomani della dura protesta dei genitori sugli aumenti dei ticket aveva dichiarato "a gennaio 2012 partirà il nuovo servizio mensa" con la rivisitazione delle fasce di reddito secondo il principio "dell'interpolazione". Invece, ad oggi nulla è cambiato seppure il difficile periodo economico, che colpisce pesantemente il reddito delle famiglie, avrebbe dovuto frenare i desideri di "far cassa" dell'amministrazione comunale attraverso il servizio di refezione scolastica. Aumenti dovuti poi a che cosa? *Ragioni di necessità e di "equità hanno spinto l'Amministrazione ad aumentare le tariffe del servizio mensa scolastica"* aveva affermato il Sindaco nell'incontro con i genitori del 22 novembre scorso. Intanto la ripresa della refezione è stata accompagnata da numerose lamentele da parte dei genitori, i quali hanno avuto difficoltà nel reperire notizie sul pagamento dei ticket. Le nostre telecamere, per saperne di più, hanno raggiunto la dott.ssa Anna Bosco dirigente scolastico del II Circolo Didattico cittadino. *"Nessuna novità ad oggi (venerdì 13 gennaio). Nessuna comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione Comunale - afferma Anna Bosco. Ci siamo lasciati con promesse e riprendiamo la mensa con le promesse. Attendo comunicazioni in merito alla gara e alla nuova regolamentazione"*. Le dichiarazioni

della Dirigente scolastica Bosco alla pagina <http://www.telemajg.com/php/news.php?id=3159> E anche i genitori degli alunni che usufruiscono del servizio mensa, lamentano la non chiarezza dell'Amministrazione Comunale. Nessun avviso ai genitori da parte del Sindaco Squicciarini nonostante avesse dichiarato che a gennaio avrebbe riconsiderato le quote della fascia contributiva. In tanti esprimono forte dissenso nei confronti delle decisioni prospettate dall'Amministrazione. Nessun impegno serio, nessuna rassicurazione per le tante famiglie che devono fronteggiare una crisi pesantissima. La redazione di TeleMajg sta seguendo da vicino la vicenda, e dopo aver sentito la voce della scuola ha voluto ascoltare (11.01.2012) anche la posizione dei genitori. *"Tutto come prima delle vacanze natalizie - ha detto l'avvocato Marco Lenoci portavoce della protesta dei genitori. Siamo alle solite. Ad oggi non c'è niente di ufficiale. In questa vicenda gli Amministratori sono stati molto approssimativi, effettivamente non c'era questa esigenza di rivedere le tariffe. Basta partire dalla delibera che rivede le tariffe, e capire così i motivi della scelta dell'Amministrazione Comunale. Aspettiamo notizie dal Comune..."*. E se non si farà chiarezza sulla vicenda? *"Ricorreremo anche ad azioni di tipo legale"* - assicura Lenoci. Per l'intervista <http://www.telemajg.com/php/news.php?id=3161>

Anna Larato

E' ROSA IL PRIMO FIOCCO DEL 2012 AL MIULLI



Ad Acquaviva l'anno nuovo è stato inaugurato da un fiocco Rosa. E' una bella bambina, si chiama Maristella, pesa 2,400 kg ed è la prima nata nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Miulli. E'

venuta al mondo alle 11:54 di domenica 1° gennaio 2012. La neonata è la terzogenita di una coppia di Acquaviva. Un parto naturale, che ha regalato una grande gioia a

mamma Margherita, papà Michele, al fratellino e alla sorellina. Le prime ore del nuovo anno, sono scivolte via decisamente più ricche nelle corsie del Miulli, dove sono nate altre due bambine una alle 12:09 e l'altra alle 13:35. L'ultimo nato invece del 2011 è stato un bel maschietto che ha fatto il suo ingresso al mondo con parto spontaneo, alle 17:55 di sabato 31 dicembre 2011: Gabriele Pio, un bel fagottino di 3,670 kg con bellissimi occhietti scuri è il primogenito di una coppia di Cassano. Al Miulli il 2011 si è chiuso con circa 1550/60 parti. Le interviste all'indirizzo <http://www.telemajg.com/php/news.php?id=3157>

L'Angolo Nascosto
PIZZERIA - RISTORANTE

Via B. Veracroce, 8
Acquaviva delle Fonti

Tel. 080. 768831
Cell. 338. 4889659
Cell. 338. 5064305

Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

LA NOSTRA CITTADINA SI SCOPRE PIU' VECCHIA

Acquaviva delle Fonti si scopre un pò più vecchia, con un tasso di matrimoni dalle dimensioni più ridotte. Questi i dati (elaborati dall'Ufficio Anagrafe del Comune) che emergono nel 2011 raffrontanti con quelli del 2010 e degli anni precedenti, che dipingono una città in cui i decessi sono inferiori, ma di poco, alle nascite. Dal gennaio a dicembre 2011, Acquaviva ha infatti contato 203 nascite a fronte di 137 trapassi dei quali 114 deceduti nel luogo di residenza e 23 deceduti fuori dal Comune. Guardando con più attenzione i dati relativi ai residenti, ad incidere sul movimento naturale (nascite e morti) è il fenomeno migratorio che ha fatto registrare



dati più o meno stabili. Ad arrivare ad Acquaviva sono più donne che uomini. Sono infatti 339 donne e 239 uomini che arrivano dall'estero (Albanesi, Polacchi, Georgiani ed altri paesi). Flessione per i matrimoni rispetto al 2010. Infatti, nel 2011 sono stati 82 i matrimoni religiosi e 20 quelli con il rito civile. Nel 2010 furono invece celebrati 89 matrimoni religiosi e 15 civili. E sul fronte delle separazioni nel 2011: in tutto 12 sono stati i divorzi ed una cinquantina le separazioni. Il dato relativo al numero della popolazione acquavivese al 31 dicembre 2011 si attesta intorno ai 21.060 abitanti.

Anna Larato

A QUALE SCUOLA MI ISCRIVO? C'è tempo fino al 20 febbraio . . .



Le famiglie hanno tempo sino al prossimo 20 febbraio per scegliere la scuola da far frequentare ai propri figli. Da quest'anno si potranno seguire due procedure: quella tradizionale, con il modulo cartaceo da ritirare presso le segreterie delle scuole o quello

on line. Insomma una nuova modalità per iscriversi a scuola! È questa la novità voluta dal Ministro Francesco Profumo, che vuole puntare sul sistema della digitalizzazione per apportare modernità nel mondo della scuola. Dal 12 gennaio sul sito del Ministero è disponibile un'apposita sezione per compilare un formulario on line, senza dover scaricare moduli cartacei e senza la necessità di avere una posta certificata. Potranno accedere al servizio tutti coloro "che devono iscrivere i propri figli al primo anno della scuola primaria, al primo anno della scuola secondaria di primo grado o al primo anno della scuola secondaria di secondo grado". Così si legge in una nota, che il Ministro ha già fatto pervenire ai dirigenti scolastici. L'iniziativa farà parte del progetto "Scuola in chiaro", che il Ministro ha in parte annunciato nelle scorse settimane, è nato per agevolare la scelta dell'istituto a cui iscriversi. La scelta della scuola

superiori è sempre un pò difficile, ma il Ministero dell'Istruzione quest'anno verrà in soccorso di tutti gli studenti con un servizio nuovo, *un motore di ricerca* attraverso il quale si potranno reperire tutte le *informazioni riguardanti l'Istituto che vi interessa*: dalla didattica ai servizi offerti, dalla valutazione all'eventuale presenza di modelli personalizzati per le iscrizioni e tutte le altre info che le singole scuole sceglieranno di aggiungere per rendere il più completi possibile i dati forniti. Il motore di ricerca è disponibile sul sito del Miur *a partire dal 12 gennaio 2012*. La procedura di iscrizione è la seguente: -Accedere al sito del Ministero dell'istruzione - Selezionare l'Icona "Scuola in chiaro" - Cercare la scuola di interesse - Cercare la sezione "didattica-Iscrizioni" - Scaricare il modulo di iscrizione (il modello disponibile sarà un modello ministeriale standard oppure un modello predisposto dalla singola scuola) - Seguire la procedura guidata di "Iscrizione on-line" **TUTTE LE PROCEDURE PER PRESENTARE DOMANDA D'ISCRIZIONE**. Se l'iscrizione sarà effettuata interamente on-line, la famiglia dello studente iscritto *riceverà una conferma via e-mail o tramite sms* da parte del Sistema Informativo del Ministero. Tuttavia le scuole possono prevedere anche la possibilità di *inserire on-line in modello fornito manualmente alle famiglie*. In quest'ultimo caso il modulo dovrà essere scannerizzato e caricato nel sistema in formato pdf o .jpeg. In alternativa il modulo potrà continuare ad essere *inviato per posta, via fax o consegnato direttamente alla scuola*.

Anna Larato

Majg Notizie il tg di informazione locale
in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato
alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00
Rassegna della settimana la domenica alle 8:30 - 20:30
e sul sito www.telemajg.com

NON SOLO GIUSTIZIA SOCIALE, RITORNA IL VALORE DELL'EQUITA'

Le questioni della giustizia sociale e dell'equità che in questo ultimo periodo di crisi economico-finanziaria stanno interessando non più e non solo il comune sentire della gente, ma anche i decisori politici ed economici, non sono affatto nuove. Hanno interessato da sempre il genere umano che si è interrogato su cosa sia giusto e ingiusto, utile o inutile, equo ed iniquo. Aristotele, campione esemplare del pensiero filosofico occidentale ha cercato di tracciare delle "linee guida", si direbbe oggi, a riguardo. Nell'Etica nicomachea, Aristotele, argomentando sul giusto ed equo, afferma che per giusto dobbiamo intendere tutto ciò che è conforme alla legge, rispettando però l'uguaglianza e per equo ciò che è di per sé giusto, ma non solo secondo la legge, perché esso è un "correttivo del giusto legale". Per questo motivo secondo Aristotele l'equo è più giusto in quanto la norma nella sua universalità è spesso difettosa e approssimativa, infatti « non tutto può essere definito dalla legge: ci sono dei casi in cui è impossibile stabilire una legge, tanto che è necessario un decreto »¹. Quindi l'uomo giusto ed equo sarà colui che non applicherà la legge in modo pedissequo, con pignoleria, ma colui che sarà disposto a fare un passo indietro, pur avendo il conforto della legge, per risolvere una specifica questione. Per Aristotele equità e giustizia sono strettamente connessi come lo sono giustizia ed uguaglianza. Diventa fondamentale in un momento di crisi economica ma anche di valori ritornare a considerare che se si distribuisce a individui differenti la stessa quantità di risorse, questo non è giusto; come non è giusto prelevare la stessa quantità di risorse a persone differenti. È necessario agire in base al merito e al bisogno di ciascuno in modo equo. Ma questo pensiero non è stato molto in voga negli ultimi decenni, quando abbiamo visto invece affermarsi, grazie alle politiche reaganiane e thacheriane, un modello di capitalismo economico-finanziario, di stampo neoliberista, fondato sul principio dello stato minimo, che il filosofo americano R. Nozick², aveva proposto esaltando la libertà dell'individuo sull'arroganza invasiva dello Stato. Quindi il motto è stato questo: meno stato più individualismo, meno controllo più ricchezza diffusa. Peccato però che questo slogan tanto accattivante, quanto liciferino, promosso anche da noi nel momento di massimo consenso berlusconiano, abbia dimostrato i suoi limiti e le sue nefandezze. Non è un caso che oggi siamo alle prese con un disastro economico-finanziario che ha le sue origine proprio in questo modello, che ha consentito a pochi di arricchirsi sempre di più e ai tanti di sentirsi sempre più ai margini di un mondo globalizzato, all'interno del quale le disuguaglianze sono giunte

prossime ad un limite insopportabile. In tanti sono convinti, ormai, che si debba ritornare a pensare l'economia, la politica, il nostro agire quotidiano, secondo una dimensione più etica perché il capitalismo con il suo modello consumistico non sembra reggere più. A questo proposito il sociologo Zygmund Bauman, teorizzatore della "società liquida" ha scritto che « il recente tsunami finanziario ha dimostrato [...] a milioni di individui che il miraggio della "prosperità ora e per sempre" aveva cullato nella convinzione che i mercati e le banche del capitalismo fossero i metodi garantiti per la risoluzione dei problemi [...] il capitalismo offre il meglio di sé non nel risolvere i problemi, ma nel crearli »³. Il capitalismo, quindi, secondo l'analisi di Bauman, in buona sostanza, alla prova dei fatti, risulta essere davvero un "sistema parassitario", in grado di prosperare finché trova un organismo nuovo, non ancora sfruttato, dal quale trarre nutrimento per sostenersi e continuare ad andare avanti. La crisi che l'Occidente post-moderno sta attraversando non è, perciò, solo economica, perché essa si innesta sul vissuto dell'uomo post-moderno definito "senza qualità" « che non ricerca più spiegazioni ultime, che [...] ha come unica sua realtà l'esteriorità, la ripetizione delle quotidianità, la scintillante superficie, l'effimero »⁴, tanto da somigliare all'*idiotès* della *polis* greca che si contrapponeva al ben più attivo e propositivo *polites*, progenitore del cittadino moderno, artefice del proprio destino. Cosa vuol dire tutto ciò? Vuol dire semplicemente che bisogna far ritornare nell'agenda politica la primazia del bene comune, degli interessi collettivi, si torni a considerare la cosa pubblica in senso virtuoso e non la brutta copia del privato ritenuto efficiente, in grado di risolvere qualsiasi problema. Pubblico e privato devono confrontarsi e stimolarsi, reciprocamente, per il bene della comunità, che è fatta di donne, uomini, anziani e giovani, che hanno il diritto di sentirsi persone, non oggetti. Nello stesso tempo hanno però il dovere di impegnarsi ogni giorno nel difendere i valori come: rispetto, giustizia ed equità. Un economista premio Nobel, Amartya Sen, da anni sta promuovendo un nuovo modo di pensare lo sviluppo non solo economico, ma anche sociale basato sui principi di giustizia ed equità. Argomenti questi che gli economisti della scuola neo-liberista avevano accantonato, ma che erano presenti nei testi del fondatore della scienza economica, il filosofo scozzese Adam Smith. L'economia etica è possibile se non altro perché già nel '700 Smith ne parla nel suo trattato intitolato "*Teoria dei sentimenti morali*".

Giuseppe Tribuzio - Sociologo

3 Z. BAUMAN, Capitalismo parassitario, Laterza, Roma-Bari, 2009, p. 3.
4 F. BELLINO, Etica della solidarietà, Levante, Bari 1988, p.93.

1 ARISTOTELE, Etica Nicomachea, Libro V, 10.

2 CFR, R. NOZICK, Anarchia, stato e utopia, Il Saggiatore, Milano, 2000.

CINEPANETTONE ADDIO

Gli italiani bocciano la commedia natalizia

I dati forniti da Cinetel (dati ufficiali forniti dalle sale cinematografiche) sono allarmanti, la commedia italiana natalizia è ormai giunta al tramonto. Il Cinepanettone targato De Laurentiis nonostante le buone critiche della stampa specializzata e del ritorno alla sceneggiatura di Vanzina autore del primo episodio, subisce un tracollo che ne potrebbe segnare la fine. Rispetto al film precedente (che comunque aveva perso spettatori a favore del concorrente targato Medusa con Aldo Giovanni e Giacomo) perde il 64% dei favori fermandosi a quasi 10 milioni di Euro. Dati drammatici se consideriamo quello che qualche anno fa la commedia natalizia con De Sica portava nelle casse Filmauro (18 milioni). Non va meglio a *Finalmente la felicità* di Leonardo Pieraccioni che si ferma a 8 milioni. Quest'anno per il periodo festivo gli italiani hanno preferito premiare i kolossal americani. Vince la sfida Sherlock

Holmes, a seguire il cartoon Dreamwork *Il gatto con gli stivali*. Quest'ultimo deve gran parte degli incassi al prezzo maggiorato applicato alle pellicole con tecnologia 3D. Forse è ancora presto per decretare la fine della commedia all'italiana, ma vedere in vetta al box office un film d'azione nel periodo delle festività risulta alquanto strano. Tra poco esce nelle sale l'atteso *Benvenuti al nord* con Claudio Bisio, gli incassi di quest'ultimo ci aiuteranno a capire se la commedia italiana è davvero giunta in dirittura d'arrivo. I produttori italiani comunque dovrebbero rimbocarsi le maniche e iniziare a dare spazio anche a film di genere (action-horror-thriller-avventura) che tanta soddisfazione ci hanno dato negli anni 80, quando le nostre pellicole si permettevano il lusso di insidiare in tutto il mondo la leadership del kolossal americani.

Claudio Maiulli

ENZO GUARICCI EMOZIONA LA SUA ACQUAVIVA

La città di Acquaviva ha reso omaggio al suo Enzo Guaricci con una mostra dal titolo: *"Trasmutazioni - Installazioni, sculture e performance"* allestita all'interno dell'Ala Nord di Palazzo de Mari. L'artista, noto a livello nazionale anche grazie alla partecipazione all'edizione 2011 della Biennale di Venezia nel padiglione Italia, promuove il nostro territorio contestualizzando le opere nel tessuto urbano acquavivese. Tanti i visitatori che hanno potuto ammirare, dal 16 al 31 dicembre 2011, le opere del grande artista ed intellettuale acquavivese, legato profondamente al suo territorio. Venerdì 16 dicembre 2011 a tagliare il nastro augurale è stata Silvia Godelli, Assessore al Mediterraneo della Regione Puglia. All'inaugurazione erano presenti, oltre a



diversi amministratori comunali, la curatrice della mostra Raffaella A. Caruso. La mostra, ha occupato l'intera Ala nord di Palazzo de Mari e ha sicuramente suscitato stupore nel visitatore, trasferendo un senso di leggerezza quasi ironico a volte però amaro. Un percorso artistico, fatto di piccoli sentieri che mano mano il visitatore ha potuto scoprire come se fosse un gioco tra l'onirico e il reale dando la propria interpretazione. Le opere esposte, sicuramente le più significative degli ultimi 16 anni di Enzo Guaricci, sono state accompagnate da un catalogo con testi critici di Valerio Dehò, Raffaella A. Caruso e stralci critici di Maria Campitelli, Daniela Del Moro, Francesco Gallo, Linda Giusti e Pietro Marino.

Anna Larato

Guaricci dedica allo studio di scenografia presso le accademie di Firenze e Roma. Importanti per la sua formazione e maturazione artistica sono gli anni passati nella capitale, dove entra a far parte dell'ambiente dei giovani artisti della Nuova Figurazione Romana. Sono questi anni fondamentali, in cui l'artista è presente con il suo "fare arte" in numerose manifestazioni tra cui, vanno ricordate, la Quadriennale di Roma e la Biennale di Saragozza. Tante sono le città italiane e straniere che lo vedono protagonista con mostre personali: Chicago, Francoforte, Milano, Firenze, Ravenna, Bari, Potenza, Modena, Messina, Faenza e Roma. Tra le opere più importanti pubbliche ricordiamo il monumento commemorativo, per conto dell'Unesco, a Gibellina in Sicilia o, in veste di designer e architetto, le scenografie realizzate per il Petruzzelli di Bari, e anche per importanti spettacoli televisivi. Nel 1990 decide di lasciare l'insegnamento presso l'Istituto Statale d'Arte di Bari, per dedicarsi interamente alla scultura. Guaricci incontra, nel suo modo di concepire l'arte, il mondo "ludico" del gioco illusorio. Le sue opere portano l'osservatore e l'artista stesso ad andare "oltre" a ciò che la realtà propone così com'è, allargando il nostro campo visivo, fino a raggiungere i giardini segreti dell'immaginazione, dove tutto è possibile, perché vestito dalle nostre sensazioni. Delle sue opere più significative fanno parte la Fiat 500, i Palloncini pietrificati, e le tante installazioni e sculture che traggono ispirazione dall'acqua. La materia diventa "spirito libero" che segue con amore Guaricci, suo poeta metafisico. Lia De Venere scrive che per lo scultore "(...) l'opera è mero simulacro, non entità concreta, è ombra senza spessore che prima illude l'occhio e poi inquieta la mente. (...) Privato di ogni funzione pratica, l'oggetto si sterilizza in icona e la prigioniera di pietra nella quale lo sguardo di una rediviva Medusa lo ha segregato per l'eternità, spinge infine la mente a riflettere sull'eredità che la nostra epoca sta affidando alle generazioni future (..)". L'artista vive e lavora ad Acquaviva delle Fonti.

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Acquaviva: puzzle di affissioni non autorizzate

Gentile Redazione de L'Eco di Acquaviva scrivo per esternare la mia amarezza nel vedere il nostro paese continuamente tappezzato da affissioni pubblicitarie in qualunque posto ed inoltre a mio parere senza la necessaria approvazione. Ciò che ancor di più mi suscita rabbia è il vedere che questi manifesti pubblicizzano iniziative della nostra Amministrazione Comunale che si sente probabilmente autorizzata ad esporli fuori dagli spazi consentiti e privi di timbro. E' accaduto per le iniziative natalizie a cura del Comune, e continua con gli avvisi di Convocazione del Consiglio Comunale. Questo comportamento va secondo me a discapito dell'Amministrazione stessa visto che, chiunque a questo punto, attaccherà qualcosa senza autorizzazione e quindi senza portare soldi nelle tasche del Comune. Ho notato inoltre che non solo, ormai, si riempiono le nostre mura, ormai puzzle di vecchi e nuovi manifesti, ma persino le porte di un edificio scolastico, con iniziative sempre patrocinate dall'Ente comunale. Le varie affissioni possono essere anche pericolose se vediamo il disagio che hanno creato in un giorno di vento per la via di Adelfia. A causa del maltempo si sono staccate occupando la strada ed essendo comunque di grandi dimensioni erano di intralcio alla circolazione. Sarei stato davvero curioso di vedere se anche quei cartelloni pubblicitari, prima di distruggersi, fossero stati autorizzati! Mi chiedo se qualcuno del Comune si ponga la mia stessa domanda. *(Foto da 1 a 5)*

Quanti sprechi nel nostro Palazzo Comunale!

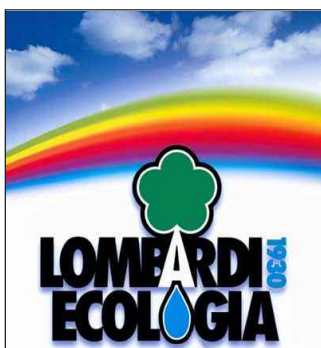
Sono sconcertato oltre che profondamente deluso da quanto accaduto nello scorso Consiglio Comunale, quando il Sindaco e la sua maggioranza, di centro sinistra, hanno bocciato la mozione con la quale alcuni consiglieri chiedevano, in pratica, a Lui e la sua Giunta di ridursi lo stipendio. Solo noi cittadini siamo chiamati a fare dei sacrifici, vedi l'aumento della TARSU, dei ticket della refezioni scolastica, ecc. Che bell'esempio hanno dato. Se avessero votato la mozione avrebbero dato un forte segnale alla Città. E mentre si discuteva il Consiglio, l'Atrio Comunale era illuminato a giorno con l'accensione di tutti i fari: che spreco di energia elettrica, in questo momento di crisi. I Signori del Palazzo dovrebbero imparare a razionalizzare le spese . . . *(Foto 6)*

Chi pulisce quello schifo nelle aiuole?

Gentilissimi aproffito del vostro giornale per chiedere al Dirigente dell'ufficio postale di Acquaviva chi dovrebbe pulire lo schifo che c'è nelle aiuole poco prima dell'ingresso. Forse si aspettano che lo facciamo noi utenti mentre aspettiamo ore e ore prima che arrivi il nostro turno allo sportello? *(Foto 7)*

Grazie per dare voce alle segnalazioni di noi cittadini

Caro Direttore, ho apprezzato tanto le immagini che ha fatto vedere durante una puntata di Spazio Città, e per questo la ringrazio, in quanto denunciavano lo stato dei luoghi nell'area mercatale al termine dello svolgimento dei mercati straordinari domenicali del periodo festivo: carte e cartoni sparsi dappertutto. E' un'indecenza che qualcuno, presumo qualche commerciante, abbia lasciato sul marciapiede anche avanzi di una pizza. E noi siamo stati costretti a tenerci quella sporcizia fino al lunedì mattina, poiché non è prevista la pulizia dell'area nei giorni festivi nonostante lo svolgimento dei mercati. E poi il Comune continua ad informare noi residenti nella zona dei mercati con avvisi attaccati alla carlona e dove capita. Mah! *(Foto da 8 a 9)*



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

Redazione TeleMajg
è anche su Facebook
con tante notizie.
Ti aspettiamo



TeleMajg sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani

Ordo Equestris Acquavivae
 manifestazioni storiche
 rievocazioni - convegni
 cene e pranzi medievali
 corsi di spada e
 tiro con l'arco - cortei

Via S. A. Luciani n. 76 - Acquaviva delle Fonti (Ba) cell. 338.8361983 - 368.3754666
 email: ordoequestrisacquavivae@gmail.com - www.ordoequestrisacquavivae.it

Pubblicità

L'Eco di Acquaviva é giunto al VII anno !
 Ringraziamo i lettori delle tante segnalazioni
 indirizzate alla Redazione e per l'attenzione rivolta
 al nostro Settimanale. Siamo grati agli sponsor che
 con il loro contributo sostengono la nostra attività

Pubblicità

COMPRO ORO ARGENTO

**PAGAMENTO
in CONTANTI**

**FRANCO INTERNAZIONALE
SINGOLE OZIE**

**Vito Natale
ti offre di più**

**MASSIMA
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
VALUTAZIONE**

**MASSIMA
RISERVATEZZA**

**INFO LINE
080 3026513
338 2370029**

le nostre sedi

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
 SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
 SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
 NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
 TURI (BA) Via Sedile, 48
 CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
 ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
 ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

Pubblicità



Banca dal 1940

**GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE**

BCC Cassano delle Murge
e Tolve

NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFI - CAPURSO - CASAMASSIMA
 GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

www.bccassanomurge.it

Pubblicità



HOTEL SVEVO

★ ★ ★ ★

**Il posto ideale per le tue cerimonie
 Battesimi, Comunioni, Cresime
 e meeting vari**

Hotel

 Oasi dei Discepoli
 Via Piave 12
 Orvieto (Tr)
www.hotelosideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304